CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Per la Festa annuale
della "Dante Alighieri,,

A cura del Comitato pratese della «Dante Alighieri», sabato prossimo, con l'intervento del Presidente generale on. Felice Felicioni, verrà solennemente celebrata la festa annuale della Società stessa.

Riportiamo il manifesto che il Consiglio direttivo ha per l'occasione redatto:

«Consoci e cittadini! La sera di sabato 15 dicembre corr., alle ore 20,45, nel Salone Municipale (g. c.) con l'intervento delle autorità e delle gerarchie, questo Comitato, terrà l'annuale solenne riunione che sarà presieduta dal Presidente generale on. Deputato avv. Felice Felicioni.

Per la circostanza sarà oratore ufficiale l'on. Senatore avv. Innocenzo Cappa, il quale parlerà sul tema: «Da Vincenzo Bellini a Gabriele d'Annunzio».

I soci di ogni categoria (perpetui, ordinari, studenti tesserati) con le rispettive famiglie sono invitati ad intervenire numerosi per rendere omaggio agli illustri ospiti e perchè questa celebrazione di italianità, resa quest'anno più significativa dalla presenza dell'on. Presidente generale riesca solenne e degna dei fini della «Dante» e delle nobili tradizioni cittadine.

Sono vivamente pregate di intervenire tutte le associazioni cittadine, gli istituti, le scuole e la cittadinanza tutta. - *Il Consiglio direttivo*».

Assisterà alla cerimonia anche l'on. Fiduciario provinciale. La benemerita Corale «Guido Monaco», diretta dal prof. Pietro Bresci, e la Scuola di strumenti ad arco, diretta dal prof. Giulio Berselli, con altri elementi orchestrali (che si prestano gentilmente) eseguiranno gli inni della Patria.

Le rappresentanze delle associazioni e delle scuole sono invitate ad intervenire con vessillo.

L'ingresso al Salone Municipale per i soci e gli invitati è dalla porta n. 1 del Palazzo Comunale, per il pubblico dalla porta n. 2.

Indubbiamente l'invito sarà accolto da tutti con entusiasmo e siamo certi che il pubblico interverrà numeroso anche per ascoltare la parola dell'on. avv. Innocenzo Cappa, già tanto conosciuto ed apprezzato nella nostra città per le sue superiori doti di oratore e di studioso.

Concorso nella Fondazione Reale
Mutua Assicurazioni

L'Istituto Centrale di Statistica, nella sua qualità di amministratore del patrimonio della «Fondazione Reale Mutua Assicurazioni» ai sensi dell'art. 5 dello Statuto della Fondazione stessa, approvato con R. D. 21 giugno 1928, n. 1666, bandisce un concorso a premio sul seguente tema:

Contributi alla tecnica delle assicurazioni malattie e conseguente costruzione di tavole di morbilità in base a materiale statistico esistente o appositamente raccolto.

Il concorso sarà effettuato alle seguenti condizioni:

) I concorrenti dovranno essere cittadini italiani.

2) I lavori dovranno essere redatti in lingua italiana, essere inediti o pubblicati posteriormente al 1.o gennaio 1935.

I detti lavori dovranno essere presentati, in triplice copia, all'Istituto Centrale di Statistica nella sua sede in via Balbo, Roma. Le copie dovranno esser stampate oppure scritte a macchina: non è ammesso l'invio di copie manoscritte.

3) La domanda di ammissione al concorso dovrà essere redatta in conformità del modello (allegato 1) annesso al presente bando ed essere redatta in carta da bollo da L. 3.

4) I lavori non debbono essere stati presentati ad altro concorso a premio, nè lo dovranno essere prima del conferimento del premio.

5) Il termine perentorio per la presentazione dei lavori scade il 31 dicembre 1936 e resteranno, quindi, esclusi dal concorso, quei lavori che fossero consegnati a mano dopo tale data o dal cui timbro postale di spedizione raccomandata risultasse una data posteriore.

6) Al concorso è assegnato un premio di L. 15.000 (quindicimila). La Commissione giudicatrice potrà, peraltro, a suo insindacabile giudizio, suddividere il premio tra più concorrenti che essa valuti ugualmente meritevoli.

7) L'esame delle monografie e l'aggiudicazione dei premi saranno di competenza di una speciale Commissione composta: a) dal Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica; b) dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale della Società Reale Mutua Assicurazioni; c) da due membri designati dal Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica.

La Commissione avrà facoltà di aggregarsi altri due membri particolarmente competenti nelle materie trattate nei lavori da giudicare.

8) L'Istituto Centrale di Statistica si riserva, con giudizio insindacabile, la facoltà di pubblicare negli Annali di Statistica, in tutto o in parte, a proprie spese, i lavori inediti premiati.

Nel notificare all'interessato il premio assegnato, l'Istituto Centrale di Statistica notificherà se e in che misura intenda valersi di tale facoltà.

9) I lavori premiati non verranno restituiti. Di quelli non ritenuti meritevoli di premio, potranno essere restituite, su richiesta degli interessati, due copie.

Per ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Centrale di Statistica in via Balbo, Roma.

Severe punizioni a carico di Giovani Fascisti

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini» comunica:

«Su proposta del sottoscritto, il Comandante federale ha radiato dai Fasci Giovanili di Combattimento i giovani fascisti: Breschi Demos, Faggi Faggino, Guarducci Faliero, Magelli Remo e Moz Elio, con la seguente motivazione: «Mancanza assoluta di attaccamento alla nostra organizzazione». - Il Comandante del F. G. C.: Ing. Cesare Becciani».

Stato Civile di Prato
del 13 dicembre 1934

Nati 2
Morti 5

La rubrica del giorno

14 - Venerdì - (348-18) - San Giocondo Martire ucciso col suo Vescovo S. Pascazio, durante una invasione di barbari nell'anno 453. — S. Pompeo o Pompeio, vescovo di Pavia, verso gli anni 95 e 100 — S. Spiridione vescovo.

Da ricordare. — Fiera a Siracusa, dura tre giorni. Nel 1918 Francesco I assegna una pensione alla vedova di Andrea Hoffer, capo dell'insurrezione del Tirolo contro i francesi e fucilato a Mantova. Si dona un fondo al figlio Giovanni Hoffer.

Per le massaie. — In cucina - Agnello in fricassea: Si prende l'agnello e si taglia a pezzetti. Dopo di ciò si mette in una casseruola olio burro, sale, pepe ed una mezza cipolla.

Allorchè il burro avrà preso un bel colore oro, si getta via la cipolla e si mette nella casseruola l'agnello, al quale si fa prendere alla sua volta, il colore.

Se l'agnello, si asciuga troppo, vi si mette del brodo, in modo che intorno ad esso rimanga un po' di salsa.

Quando l'agnello sarà cotto, e al momento di servirlo si sbattono due uova col succo di mezzo limone, si tolgono dalla casseruola i pezzetti d'agnello, i quali, ben disposti, si mettono in un vassoio e si gettano nella casseruola le uova sbattute, in modo che non si sparpaglino molto e appena hanno sentito il caldo si sparge tutto il contenuto del recipiente sui pezzi di agnello.

Per finire. — Il vino ed i colori della bandiera - In un listino di una bottega si trovano scritte queste parole: Vino da pasto bianco L. 3 il fiasco; Vino da pasto rosso L. 2,80 il fiasco.

Non si sa poi se in quella bottega vendino anche del vino per pasto... verde!

Una conferenza sui cambi

Stamani alle ore 10 avrà luogo in Comune una conferenza di un incaricato del Ministero dell'Economia Nazionale per chiarire la portata e lo spirito degli ultimi provvedimenti governativi in materia di cambi.

La squadra dell'Empoli a Prato

L'azzurra squadra Empolese si appresta a scendere sul campo sportivo «Vittorio Veneto» con la fervida speranza di poter emulare sul nostro terreno le gesta del Civitavecchia o del Siena, le due squadre cioè che sono riuscite a non farsi battere dall'allora pencolante nostra compagine.

L'Empoli è quest'anno attrezzato ancor più convenientemente che non nel Campionato passato, i suoi otto punti sono il segno evidente e tangibile della forza dell'undici che sarà prossimo avversario della squadra concittadina.

I calciatori empolesi sanno però bene che i difensori del Prato S. C. non sono più quelli di allora, che la squadra nostra è completamente cambiata anche se ha nelle proprie file gli stessi atleti, perciò cercheranno di fare l'impossibile per contrapporsi validamente ai pratesi e riuscire a batterli oppure conquistare un risultato di parità.

La squadra dell'Empoli se è apparsa aliena da marcare molti goals e quindi traballante all'attacco, ha un sestetto difensivo invidiabile, sestetto che conta calciatori di buona marca come Ercoli, Landi, Bruzzichelli per non citare che i più noti.

Contro le velleità empolesi i locali vorranno confermare nel migliore dei modi la vittoria di Carrara, vorranno cioè far vedere agli sportivi di Prato che quella splendida affermazione non fu dovuta ad un caso fortuito ma al valore di essi.

Ormai i bianco-azzurri hanno cominciato ha funzionare egregiamente e gli appassionati non vedranno più nell'intera compagine quella abulia strana che osservarono nelle prime di Campionato, ma vedranno un undici già completamente registrato che marcerà baldanzoso verso una splendida affermazione.

Infatti per risollevare completamente l'ambiente calcistico cittadino non necessita una vittoria stentata e striminzita, ma occorre un successo chiaro ed aperto che faccia entusiasmare gli spettatori, che gli faccia ricredere e che smaltisca l'amarezza delle sconfitte del principio.

Come dicemmo qualche giorno fa, occorre però principalmente che tutta la massa sportiva cittadina sia presente, bisogna che ognuno ritorni ad incitare la squadra del cuore, quella squadra che veste i gloriosi colori del Prato S. C., quella squadra che ha sempre sollevato tanto entusiasmo fra gli sportivi e che certamente ne solleverà ancora e sempre di più.

L'inizio del tesseramento al N.U.F.

La Segreteria del *Nuf* comunica:

Sabato 15 corr., ha inizio il tesseramento del *Nuf* per l'anno XIII.

E' dovere di tutti gli studenti fascisti, di tesserarsi con pronta sollecitudine, presentandosi per le operazioni di tesseramento all'apposito sportello della Segreteria Amministrativa del Fascio, nell'orario d'ufficio.

Per la "Sciopoli,, all'Abetone

La Segreteria del *Nuf* comunica:

Dal 3 al 15 gennaio prossimo avrà luogo un raduno Universitario Nazionale per gli Sport invernali alla Sciopoli, che il *Guf* di Pistoia organizza all'Abetone.

Tutti gli iscritti al *Nuf* di Prato ai quali interessi partecipare a detta Sciopoli possono fin d'ora chiedere schiarimenti a questa Segreteria ove potrà essere ritirato il relativo programma.

Trattenimenti dopolavoristici all'Etruria

Domenica sera sono iniziati all'«Etruria» i trattenimenti dpolavoristici con una riuscitissima veglia danzante che ha richiamato nel bel salone, fastosamente addobbato, un folto numero di signorine e di ballerini che al suono della brava orchestra del cav Gino Sarti hanno ballato sino a tarda ora.

Domenica prossima grande matinée alle ore 15,30 e la sera alle ore 21 grande veglia danzante con sorprese singolari.

La cronaca del maltempo
Campagne allagate e strade interrotte

Da tre giorni in tutta la nostra zona imperversa il maltempo e, specialmente durante l'intera nottata di ieri, è caduta una pioggia copiosa ed insistente che ha fatto gonfiare rapidamente i corsi d'acqua che intersecano il territorio del Comune di Prato e quello dei Comuni viciniori.

Il torrente Ombrone, famoso per le sue piene talvolta disastrose, ben presto ha raggiunto il suo livello massimo ed è stato impotente a raccogliere le acque provenienti dai rii e canali che immettono in esso, i quali in alcune località, hanno rigurgitato sommergendo ampie aeree di terreni coltivati.

Ieri mattina la strada provinciale che da Prato porta a Poggio a Caiano non consentiva il transito dei veicoli in quanto che un buon tratto di essa, in località chiamata «Fontanelle» era coperto da oltre 50 centimetri di acqua. Questo fatto costringeva gli autobus del servizio autotranviario per Poggio a Caiano, Seano, Carmignano e viceversa delle corse delle prime ore del mattino, a fare un largo giro passando dalla via di Campi Bisenzio per giungere a destinazione.

Nella mattinata, poichè le acque accennavano a defluire, un autotreno proveniente da Poggio a Caiano e diretto alla volta della nostra città si avventurava lungo il tratto di strada inondato, ma ad un certo punto il conducente veniva a trovarsi nella assoluta impossibilità di scorgere i margini della strada stessa e per quanto cercasse di manovrare con la massima prudenza, non riusciva ad impedire che la macchina anteriore affondasse in una fossa laterale, mentre il rimorchio sbandava rimanendo poi immobilizzato in posizione da ostruire completamente il transito anche a piccoli veicoli.

A Bonistallo ed in alcune località vicine, in seguito alla rottura degli argini di un piccolo torrente, vaste zone sono rimaste allagate; pure larghi tratti di terreni nei pressi di Tavola e della ex Tenuta Reale di Poggio a Caiano sono coperti dalle acque che in alcuni punti hanno raggiunto un livello abbastanza alto.

Altri allagamenti di terreni sono stati segnalati in altre località del Comune.

Nel pomeriggio la pioggia riprendeva a cadere a ciel rotto e con preoccupante continuità, determinando un nuovo afflusso di acque nelle zone già inondate, minacciando di sommergere altri terreni nelle località più basse del nostro territorio.

* * *

Gli allagamenti verificatisi ieri e più specialmente quello che determinava la interruzione del transito dei veicoli sulla strada provinciale Prato-Poggio a Caiano, ci hanno dato modo di constatare una grave manchevolezza che può dare origine a deplorevoli incidenti.

Infatti, col traffico stradale che si verifica in questi tempi, notevolmente intensificato dal continuo svilupparsi degli automezzi di trasporto, sarebbe opportuno e necessario che in caso di interruzione anche momentanea di transito di vie di una certa importanza, come lo sono quelle provinciali e nazionali, fossero rese note con determinate segnalazioni disposte ad una distanza tale dal punto ove la via è interrotta, da poter permettere ai veicoli di prendere altre strade senza ricorrere a manovre lunghe e spesso pericolose quando non siano assolutamente impossibili.

Ieri il conducente l'autovettura del servizio autotranviario in partenza da Prato alle ore 12,35 per Poggio a Caiano e Seano, ritenendo che l'acqua che al mattino ricopriva la strada alle Fontanelle fosse defluita completamente e non vedendo alcuna segnalazione indicante che il transito era tuttora interrotto, proseguiva diritto per la sua strada e giunto ove tuttora la strada era sommersa ed ostruita dall'autotreno rimasto immobilizzato, era costretto a fare lunghe manovre di marcia indietro, assai pericolose in una via stretta com'è quella e fiancheggiata ai lati da fossati colmi d'acqua. Dopo un buon periodo di tempo la macchina poteva imboccare la via per Tavola e da qui, mercè la condiscendenza del personale di guardia ai cancelli, proseguire attraverso i viali delle Cascine dell'ex Tenuta Reale, per Poggio a Caiano ove giungeva con una buona mezz'ora di ritardo.

Se per combinazione dietro a quella vettura vi fosse stato un autotreno, cosa sarebbe avvenuto? Poichè la manovra di marcia indietro per un autotreno in una strada stretta come quella in parola non sarebbe possibile, è facile arguire che l'autotram sarebbe stato completamente immobilizzato insieme coi passeggeri che portava.

Se invece si fosse provveduto a porre dei segnali a Cafaggio o meglio ancora a Grignano, l'autotram, senza perder del tempo prezioso e senza correre rischi pericolosi, avrebbe potuto prendere altre strade con assai minor danno dei passeggeri.

Si pensi poi a quello che potrebbe avvenire di notte e si giudichi se è prudente e ben fatto non provvedere in qualche modo ad avvertire della interruzione del traffico nel modo da noi suespresso.

Riteniamo che questo opportuno rilievo debba trovare il consenso di chi deve e che da ora in avanti si vorrà provvedere di conseguenza.

Una lieve disgrazia

Alle 15,20 di ieri si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale certo Giraldi Domenico di Paolo di anni 25 dimorante nella nostra città in Via Tinaia per farsi medicare alcune ferite prodottesi per la caduta di un grosso pezzo di legno.

Il sanitario di turno dott. Magni gli prodigava le cure del caso rilasciando il seguente referto: Contusioni escoriate al sopracciglio regione temporo-zigomatica destra e al ginocchio sinistro, guaribile in 8 giorni s. c.

Abbonatevi al «Telegrafo»

Gesta di ladri di polli

L'altra mattina, alle ore 4,30, certo Nieri Emilio, di Olinto, dimorante a Galciana in Via dei Trebbi, si era alzato per recarsi al proprio lavoro, ma prima di uscire di casa aveva voluto fare una visita al pollaio nel quale teneva un buon numero di galline. Tale visita resultava proprio opportuna inquantochè egli poteva, con sua dolorosa sorpresa, constatare che l'uscio del pollaio era aperto e che erano state asportate tutte quante le galline che vi si trovavano.

Il Nieri, informava subito la moglie dell'accaduto ed essa allora avvertiva di avere poco prima udito degli strani rumori in prossimità della casa, rumori che certamente dovevano essere stati prodotti dai ladri. Il buon uomo, sperando di sorprendere i malandrini con la refurtiva, correva immediatamente verso il luogo indicatogli dalla moglie, ma non appena giunto scorgeva uno sconosciuto che alla sua vista si dava a fuga precipitosa. Egli si metteva all'inseguimento e stava per acciuffarlo quando il fuggittivo, improvvisamente, si liberava di un sacco che portava gettandolo fra i piedi del Nieri che lo raccoglieva cessando l'inseguimento, divenuto ormai inutile perchè nel frattempo l'altro aveva potuto dileguarsi nel buio.

Il sacco conteneva 11 galline, il numero preciso di quelle che erano state rubate al Nieri, il quale si ritenne ben pago di esserne tornato in possesso.

Nel pomeriggio, lo stesso Nieri, rinveniva nascosto in un canneto prossimo alla sua abitazione un altro sacco contenente 14 polli dei quali cinque erano morti che egli si affrettò a portare al Comando della nostra Stazione dei RR. CC. ai quali denunziava il furto di cui era stato vittima... non del tutto sfortunata.

Il maresciallo Passaglia raccolta la denunzia e preso in consegna il sacco di polli rinvenuto nel canneto iniziava alacri indagini per rintracciare il proprietario di essi e identificare l'autore dei furti.

In seguito a quelle indagini si poteva ben presto accertare che i polli del canneto appartenevano a certo Zanieri Giovanni fu Vincenzo, di anni 52, pur esso abitante a Galciana in via dei Trebbi, al quale erano stati asportati nella notte precedente.

Dei ladri non è stato ancora possibile trovare tracce, ma le indagini continuano.

Furto di biancheria

L'altro ieri si presentavano al maresciallo Paisaglia, comandante la nostra Stazione dei RR. CC., certi Innocenti Angelo fu Leone, di anni 21, Belli Mario fu Giovanni, di anni 21 e Ponzecchi Isolina vedova Bigagli fu Emilio, di anni 61, tutti dimorante fuori Porta Pistoiese in località chiamata Casarsa, i quali denunziavano che nella notte precedente alcuni ignoti ladri, scavalcando i muri del giardinetti retrostanti le respettive abitazioni, avevano asportato numerosi capi di biancheria che erano stati esposti perchè asciugassero.

Nessuno dei tre denunzianti poteva fornire particolari indicazioni sui ladri, dato che questi non avevano lasciata alcuna traccia.

L'egregio sottufficiale raccolte le denunzie iniziava subito le opportune indagini per identificare gli autori dei furti e trarli in arresto.

L'ultima rappresentazione
di Chabernot al Banchini

Ieri sera l'illusionista Chabernot e la sua compagnia di «Riviste magiche» dettero al Politeama Banchini la seconda ed ultima rappresentazione straordinaria.

Un buon pubblico era presente all'interessante spettacolo e molti furono gli applausi che salutarono l'illusionista Chabernot ed i suoi valenti collaboratori.

Accompagnò la rappresentazione una scelta orchestra diretta dal maestro cav. Igino Sarti.

La fine degli spettacoli
di arte varia al Novelli

Ieri la Compagnia di arte varia di cui fa parte il noto canzonettista Daniele Serra, dette al Politeama Novelli la sua ultima rappresentazione.

Il folto pubblico che era presente allo spettacolo applaudì vivamente, sia il tenore Serra, che il comico Catoni nelle loro interpretazioni originali. Bene anche le sorelle Lorica e l'eccentrica Gorilovich.

Una numerosa orchestra accompagnò egregiamente lo spettacolo sotto la Direzione del maestro Demitrscki.

CRONACA DI VAIANO

NEL DOPOLAVORO GIULIO BARNI

Il Segretario Politico del Fascio dr. Francesco Francini avendo il camerata Umberto Favi rassegnato le dimissioni da Commissario del locale Dopolavoro, lo ha vivamente ringraziato per l'opera svolta, ed ha chiamato a sostituirlo il camerata Mascii Alfredo, fascista di vecchia data, il quale si è messo subito all'opera e fin d'ora possiamo annunziare che sono già allestiti diversi divertimenti come danze, gite, teatro ecc. ecc. tanto più che alla Casa del Fascio è stato rimesso a nuovo il magnifico salone con tutti gli uffici di Segreteria del Dopolavoro medesimo.

E' stato pure riorganizzato anche il Gruppo Filodrammatico che sotto la direzione del camerata dottor. Arrigo Bartoli, sta alacremente lavorando, anzi possiamo fino da questo momento rendere noto che per il giorno della Epifania sarà dato un trattenimento teatrale pro Befana Fascista.

La Segreteria resterà aperta tutte le sere dalle ore 20 alle 22 per tutti coloro che avessero necessità di schiarimenti

Bollettino meteorologico

Probabilità. — Le condizioni del tempo si manterranno ancora perturbate su tutta l'Italia, con cielo in prevalenza nuvoloso e precipitazioni più abbondanti sulle regioni settentrionali e centrali. Venti deboli vari e calmi in Val Padana, moderati o alquanto forti a raffiche grecali sull'alto versante Tirrenico e Adriatico, piuttosto forti a raffiche meridionali sulle rimanenti regioni. Temperatura stazionaria; mare generalmente agitato.

Cronaca di Pistoia

Provvedimenti disciplinari
nei Fasci Giovanili

Il comandante federale comunica:

«Ho inflitto la punizione di radiazione dai Fasci Giovanili di Combattimento al Giovane Fascista Meucci Carlo di Ugo, del Fascio di Medicina, perchè indegno di appartenere all'Organizzazione».

Due esercenti imputati
di frode daziaria

Nel marzo u. s. gli agenti addetti all'imposta di Consumo sorprendevano i commercianti Melani Pietro fu Eugenio, di anni 34, da Pistoia e Galluzzi Amedeo fu Giuseppe, di anni 41, mentre, a mezzo di propri incaricati, trasportavano da via Vittorio Veneto a via dell'Amore dove è sito il negozio del Galluzzi, del vino nella misura di chilogrammi 47 prelevandolo dalla cantina del Melani senza esser in regola con l'ufficio daziario. Gli agenti contestavano la frode ai due esercenti e li denunziavano alla R. Procura del Re che ieri sera li ha rinviati a giudizio del Tribunale sotto la imputazione di frode all'imposta di Consumo.

Diffamazione e calunnia

Ieri sera il Procuratore del Re rinviava a giudizio del Tribunale, dopo regolare istruttoria formale, i pesciatini Vitelli Ernesta nei Tredici, di anni 41; Rossi Quintilio fu Pietro, di anni 41, e Michelotti Gina nei Salvadori, di anni 45, imputati in solido di aver offeso l'onore e la reputazione della donna Norma Bianchi spargendo la voce che essa avesse abortito, mentre ciò non era affatto rispondente alla verità. I tre dovranno ora rispondere di questo grave reato davanti al Tribunale Penale.

L'infortunio di un colono

Il colono Pagnini Pietro fu Riccardo, di anni 60, da Spazzavento doveva farsi medicare allo Spedale del Ceppo di una ferita riportata alla regione frontale con contusioni allo zigomo destro. Il Pagnini veniva medicato dal medico di turno del Nosocomio, dottor Bertini, che rilasciava il seguente referto:

Contusione alla regione frontale e all'arco sopracciliare destro. Contusioni escoriate allo zigomo sinistro. Ne avrà per sette giorni. Dimesso dopo medicato.

La caduta di un bambino

Il bambino Docci Athos di Carlo, di anni 9, da via del Frantoio mentre stava giocando con alcuni coetanei cadeva al suolo riportando una ferita al cuoio capelluto ed alla regione frontale. Il dottor Bertini di servizio al Nosocomio medicava il ragazzo rilasciando il seguente referto:

Contusioni e ferite al cuoio capelluto ed alla regione frontale. Ne avrà per una diecina di giorni. Dimesso dopo medicato.

Fermato per accertamenti

Certo Filippini Narciso abitante nella nostra città in via Spartitolo, al numero 26, denunciava ai RR. CC. della Stazione Principale di essere stato derubato di varii conigli che egli stesso allevava nel suo cortile.

Del furto si occupavano prontamente i RR. CC. e in seguito alle indagini veniva tratto in arresto il nominato Baldi Quintilio di Domenico, di anni 39, il quale è stato associato alle locali Carceri di S. Caterina in Brana in attesa di ulteriori accertamenti.

Contravvenzioni sindacali

Dall'ispettore incaricato del Ministero delle Corporazioni rag. Toro Giuseppe venivano contestate varie contravvenzioni ai datori di lavoro Vannucchi Elio di Augusto; Paglianti Armando fu Eugenio e Bruno Banci di Lorenzo perchè non in regola con le norme che regolano l'assunzione della mano d'opera ed il versamento dei contributi sindacali. Sono stati denunziati alla R. Pretura.

Contravvenzioni metriche

Il commerciante Bonfanti Giuseppe fu Roberto veniva denunciato dall'ufficio metrico di questa città perchè non ottemperava alla bollatura metrica secondo le vigenti disposizioni di legge. E' stato denunziato al Pretore.

La Compagnia "Modernissima,,
al Politeama Nazionale

Sabato sera la primaria compagnia di Operette «La Modernissima» reduce dai successi di Firenze sarà al nostro Politeama dove debutterà con la spassosa operetta in tre atti di Franz Lehar dal titolo «Donne Viennesi» che tanto successo hanno riportato ovunque. Fanno parte dell'elenco artistico Marcella Flover, Lietta Nardi, Nino Brillarelli, Alfredo Bocetti ed un altro gruppo di ottimi elementi. L'orchestra sarà diretta dal maestro Costantino Signorotti e sarà composta di elementi dell'orchestrale Pistoiese. Al cinematografo «Melodie Imperiali» oltre al film «Luce» con gli ultimi ed importanti avvenimenti del giorno. Gli spettacoli si ripeteranno anche domenica di giorno e di sera. Siamo sicuri che anche questo spettacolo varrà a richiamare al Politeama il pubblico numeroso delle grandi occasioni.

L'"Antenato,, di Veneziani
al Dopolavoro San Giorgio

Domenica sera alle ore 21 la compagnia filodrammatica diretta da Rino Zanotti darà un altra rappresentazione rappresentando «L'antenato» di Veneziani.

Nella medesima serata verranno anche distribuiti a cura del Dopolavoro Provinciale i premi ai filodrammatici partecipanti all'ultimo concorso Provinciale.

LA RUBRICA PER TUTTI

14 Dicembre 1934 - XIII San Matroniano Martire (Venerdì) — Il sole sorge alle ore 7,58 e tramonta alle ore 16,47 — La temperatura ieri a Pistoia è stata di 8 più — Tempo piovoso — L'Ave Maria suona alle ore 16,30 — La luna piena il giorno 20 — Oggi mercato a Lamporecchio e Ponte Buggianese. Domani a Pistoia e Pescia.

Cronaca di Firenze

L'approvazione del progetto
per la nuova Piazza della Stazione

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato, con qualche variazione, il nuovo piano di sistemazione delle adiacenze della nuova stazione di S. Maria Novella. Il piano stradale della piazza antistante la stazione sarà infatti sistemato in maniera che il traffico cittadino sia separato da quello della stazione ferroviaria mercè un adatto abbassamento del livello stradale e la creazione di una scalinata che unirà il vasto piazzale della stazione, creando in tal modo una distribuzione autonoma delle correnti di traffico. Saranno anche arretrati in maniera considerevole il fronte di via Valfonda e di via Parini in maniera da ottenere un ampio piazzale dal lato arrivi largo circa 70 metri e maggior spazio negli imbocchi della via Nazionale.

Il rinvio del "rapporto,,
del Fascio di Montelupo

L'Ufficio stampa della Federazione fiorentina dei Fasci di Combattimento comunica:

Dovendo il Segretario Federale recarsi a Roma lunedì 17 corrente per il rapporto dei Segretari Federali e a Littoria martedì, per l'inaugurazione di quella provincia, il turno presso il Fascio di Montelupo, fissato per il 19 dicembre con precedente comunicato, viene rinviato ad epoca da destinarsi.

Adunata della Legione
Balilla Moschettieri "Dalmazia,,

Domenica, 16 corrente, la Legione Balilla Moschettieri «Dalmazia» sarà passata in rivista dal Presidente dell'O. N. B. prof. cav. uff. Giovanni Ugo.

La cerimonia si inizierà alle ore 10 al Tiro a Segno Nazionale, Piazzale del Re, con i primi esercizi di puntamento e di tiro al bersaglio dell'anno XIII.

Per tale occasione il Presidente visiterà i nuovi uffici e l'armeria, offerti con spirito fascista dai dirigenti della Scuola Industriale «Leonardo da Vinci».

Le ultime manifestazioni dell'adunata avranno luogo successivamente nella Piazza della Vittoria e nell'interno della Palestra «Boer».

La morte dell'avv. Luschi

E' morto in Firenze l'avv. Giovanni Luschi, decano del Foro fiorentino, amatissimo nella Val d'Elsa delle cui tradizioni e memorie storiche fu uno dei più attivi ed appassionati cultori. L'avv. Luschi era nato a Certaldo 73 anni fa Arguto e spiritosissimo scrittore si nascondeva nello pseudonimo di «Fra Cipolla».

Occupò numerose cariche in associazioni culturali.

I funerali, che hanno avuto luogo ieri sera, sono riusciti imponenti.

Il feretro, scortato da due plotoni di Artiglieria con la musica presidiaria, era seguito dal figliastro avv. Bruno de Peverelli, Presidente dell'Azienda Autonoma di Turismo, dalle rappresentanze delle Autorità, dell'Esercito, della Magistratura e del Foro, nonchè da un folto stuolo di personalità.

Dopo l'associazione della salma, avvenuta nella Basilica di San Lorenzo, il feretro a mezzo di un autofunebre è stato trasportato a Certaldo per la inumazione nella cappella di famiglia.

Facilitazioni teatrali
per i dopolavoristi

Si avverte che, oltre le normali facilitazioni concesse dai teatri e dai cinematografi della città, le direzioni del RR. Teatri Verdi e Pergola, accorderanno, d'ora in poi, per ogni compagnia che si succederà, una serata dopolavoristica straordinaria, a prezzo ridotto, per tutti gli ordini di posti; riduzioni di cui potranno usufruire soltanto i dopolavoristi.

* * *

Il beneficio di cui sopra non poteva, mercè i buoni uffici del Dopolavoro Provinciale Fiorentino, avere più rapido inizio.

Si avverte, infatti, che questa sera, venerdì, al Verdi, alle ore 21,20, dalla Compagnia Tofano-Rissone-De Sica verrà data una delle migliori novità del suo repertorio, ai seguenti prezzi ridotti per dopolavoristi: poltrone L. 9; poltroncine L. 6; palchi 1.o ordine L. 15; palchi 2.o ordine L. 9, purchè i biglietti relativi ai posti di cui sopra vengano ritirati entro le ore 20 di questa sera. Nel prezzo delle poltrone e delle poltroncine è compreso anche il biglietto d'ingresso.

Ingressi L. 2, senza alcuna limitazione di orario. I biglietti sono in vendita presso il botteghino del teatro.

Concerto vocale-strumentale
nel Salone degli Impiegati Civili

Martedì 18 dicembre, alle ore 21,15, nel salone degli Impiegati Civili, via Cavour 2, organizzato dalla direzione tecnica per la musica del Dopolavoro provinciale, avrà luogo il primo concerto vocale-strumentale della Stagione, alla quale prenderanno parte, quali esecutori, la mezzo soprano signorina Francesca Marrani, i professori Danilo Galassini e Carlo Raffaelli, violino, il prof. Libero Granchi, viola, il prof. Cesare Bellucci, violoncello e il prof. Manlio Mazza, pianoforte, i quali hanno consentito a prestare gentilmente, in tale occasione, l'opera loro.

La prima parte dell'interessante programma comprende:

Haydin «Quartetto in fa maggiore»; Scarlatti «O cessate di piagarmi», «Toglietemi la vita»; A. Falconieri «Villanella» per soprano.

La seconda parte comprende:

Granchi «Poemetto della primavera»; Borodine «Notturno» per quartetto; G. Bizet «Carmen», «Habanera»; P. Mascagni «L'Amico Fritz», «Aria di Beppe» per soprano; Schubert «Quartetto in la minore».

I biglietti per assistere a questo interessante concerto sono in vendita presso la sede del Circolo Impiegati Civili e presso gli uffici del Dopolavoro Provinciale. I prezzi sono stati fissati nella seguente misura: Non dopolavoristi L. 2; dopolavoristi e soci del Circolo Impiegati Civili L. 1,50.

La sentenza nel processo
per le frodi ai danni dell'ospedale

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato, con qualche variazione, il nuovo piano di sistemazione delle adiacenze della nuova stazione di S. Maria Novella. Il piano stradale della piazza antistante la stazione sarà infatti sistemato in maniera che il traffico cittadino sia separato da quello della stazione ferroviaria mercè un adatto abbassamento del livello stradale e la creazione di una scalinata che unirà il vasto piazzale della stazione, creando in tal modo una distribuzione autonoma delle correnti di traffico. Saranno anche arretrati in maniera considerevole il fronte di via Valfonda e di via Parini in maniera da ottenere un ampio piazzale dal lato arrivi largo circa 70 metri e maggior spazio negli imbocchi della via Nazionale.

Alla Corte d'Appello è terminato ieri il processo per le frodi nella fornitura di carni macellate all'Ospedale di Santa Maria Nuova.

La Corte ha respinto l'appello del P. M. che era stato limitato nei confronti del solo Linari Francesco, ed ha ritenuto trattarsi di frode continuata in forniture pubbliche e di corruzione escludendo i reati di truffa e di falso. Ha ridotto di conseguenza la pena per Linari Francesco, Linari Giuseppe, Galletti Luigi e Frilli Carlo a 2 anni 6 mesi di reclusione e lire 12,500 di multa col condono di due anni e della multa.

Ha pure ridotto la pena per i bollatori del Comune Morozzi Ettore, Montecchi Enrico e Palagi Guglielmo ad anni due e mesi quattro e lire 10.000 di multa col condono di anni due e dell'intera pena pecuniaria. Son confermate nel resto le pene inflitte dal Tribunale a Taglioni Gino e Bruno e Fontani Amerigo col beneficio del condono dell'intera pena e della multa.

Storia di un fidanzamento

La ragazza Antonietta F... di anni 29, dimorante in Via Vittorio Emanuele, malgrado le osservazioni del padre, si era fidanzata con un giovane viaggiatore di commercio, certo Emilio l'Andisio di Torino. Costui, per dimostrare il suo amore e le sue buone intenzioni regalò alla fidanzata un anello con un bellissimo brillante che la ragazza contraccambiò con un altro regalo del valore di L. 3000 circa.

Ma alla vigilia delle nozze, quando tutto era pronto scoppiò la bomba: l'Andisio, che si era innamorato d'una bella ragazza di Vercelli, scrisse una lettera alla ex promessa sposa che lo scusasse, ma che tutto era finito.

Come se ciò non bastasse la povera Antonietta scuopriva che il brillante regalatole dal viaggiatore, era falso.

Si precipitava in Questura per denunziare il fatto ma qui si sentiva dire: Nulla da fare; non c'è nessun reato...

Un mortale investimento

Un grave incidente della strada è avvenuto nel pomeriggio di ieri nel Lungarno Vespucci.

Il carbonaio Pilade Cambiosini, fu Sinibaldo, di anni 45, abitante in via delle Panche, mentre transitava in bicicletta dalla detta località, è stato investito dall'automobile 13179 FI, riportando varie ferite e la frattura del cranio. Il Cambiosini veniva prontamente soccorso e trasportato all'Ospedale di S. Giovanni di Dio ma poco tempo dopo cessava di vivere.

Domestica assolta in istruttoria
dall'imputazione di furto

La domestica Lola Paciscopi, di Niccolò, di anni 32, abitante in Via Bronzino 43, era stata denunziata all'Autorità Giudiziaria per il furto di un anello con brillanti in danno della sua padrona, la signora Maria Cinti.

Il Giudice Istruttore ha prosciolto la donna dal reato ascrittole per insufficienza di prove.

Uno straniero derubato

Il signor Giuseppe Jerushalmy di Giacobbe, da Gerusalemme, ha denunziato alla Polizia di essere stato derubato di un abito della propria moglie, posto in un armadio nella camera da letto. Il signor Jerushalmy alloggia presso una famiglia in via Lorenzo il Magnifico.

CRONACA DI FUC